ASSOCIAZIONE G.A.L.
"PREALPI E DOLOMITI"
Provincia di Belluno

C.A.P. 32036 – T. Merlin, 1 Borgo Valbelluna - C.F. 93024150257

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Originale

N. 27 del 20/05/2024

Oggetto: Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 per il Veneto - Intervento SRG06 - LEADER "Attuazione strategie di sviluppo locale - Azione B - Animazione e gestione delle strategie di Sviluppo Locale" - Approvazione Bando Pubblico ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali"

L'anno duemilaventiquattro il giorno 20 maggio alle ore 08:00, in videoconferenza, a seguito di convocazione disposta dal Presidente si è riunito il Consiglio Direttivo nelle persone dei Signori:

	Componente	***Carica***	***Ente/Organismo di appartenenza***	***Gruppo di Interesse***	***Presenza/Assenza***
1	Milena De Zanet	Presidente	Comune di Limana	Pubblico	Assente
2	Alex Gallina	Vicepresidente	Comune di Setteville	Pubblico	Assente
3	Enzo Guarnieri	Consigliere	Confagricoltura Belluno	Settore Primario	Presente
4	Cristian Sacchet	Consigliere	Appia - CNA Belluno	Settore secondario	Presente
5	De Toffol Francesco	Consigliere	Confcommercio Belluno	Settore terziario	Presente

Assume la presidenza il Consigliere Enzo Guarnieri che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Le funzioni di segretario vengono assegnate al dott. Matteo Aguanno, Direttore del GAL.

Il Presidente espone quanto segue:

La Giunta Regionale del Veneto, a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del PSN PAC 2023-2027, ha approvato la versione finale del CSR 2023/2027 con la DGR n. 14 del 10 gennaio 2023 e successivamente aggiornata con DGR n. 259 del 15 marzo 2023 e n. 1511 del 04 dicembre 2023. Il CSR 2023-2027 include anche gli interventi SRG06 "Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale".
La Regione Veneto con DGR n. 294 del 21 marzo 2023 ha approvato il bando e l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto SRG06 "Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale".

Al fine di aderire al bando relativo all'intervento SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale del PSN e del CSR del Veneto 2023/2027 (DGR 294 del 21/03/2023), il Gal Prealpi e Dolomiti ha condotto un'analisi del contesto, supportata da consulenti appositamente incaricati. L'analisi è stata seguita da un percorso partecipativo di consultazione, che ha guidato la definizione degli ambiti tematici e la raccolta di manifestazioni di interesse per le idee progettuali e i progetti di comunità. Lo schema di raccolta è stato approvato dall'Assemblea degli Associati con la delibera n. 11 del 29/04/2023, al fine di supportare la redazione della strategia di sviluppo locale;

Grazie al percorso partecipativo è stato possibile individuare l'Ambito Tematico principale "Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi" e relativi obiettivi locali ai quali sono stati assegnati i relativi indicatori di output e risultato;

L'Obiettivo Locale 1.1, collegato all'Ambito Tematico principale, si propone di "Promuovere e migliorare la qualità della vita e i servizi di base verso la cittadinanza e i target più fragili";

Al fine di rispondere all'Obiettivo Locale 1.1. il Gal Prealpi e Dolomiti ha individuato l'Intervento Specifico ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" inserito all'interno del paragrafo 5 "Piano di azione" del proprio Programma di Sviluppo Locale (PSL).

Il GAL Prealpi e Dolomiti ha partecipato alla selezione presentando il proprio Programma di Sviluppo Locale (PSL) denominato "A-Tratti – Attratti dal Territorio" approvato dall'Assemblea degli Associati con delibera n. 19 del 07 agosto 2023;

La Regione Veneto con DGR n.1510 del 04 dicembre 2023 ha approvato la selezione dei Gal e le strategie di sviluppo locale con la relativa dotazione finanziaria in riferimento alle domande di aiuto SRG06 "Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale";

L'intervento SRG06, Azione B ("Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale") del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 prevede per il soggetto beneficiario – il Gruppo di Azione Locale (GAL) titolare della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) selezionata – il rispetto degli impegni previsti per una corretta attuazione della SSL ed elencati nelle DGR n. 14 del 10 gennaio 2023 e s.m.i. e DGR n. 294 del 21 marzo 2023 e s.m.i., Allegato C;

Successivamente, con DGR n. 1690 del 29 dicembre 2023, la Regione Veneto ha dettagliato gli *Impegni* e le *Procedure attuative LEADER 2023-2027* per la corretta ed uniforme attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;

L'impegno 9 al punto 2 ha ad oggetto la "conformità delle proposte di bando al cronoprogramma pluriennale approvato";

La Giunta regionale, con deliberazione n. 120 del 12 febbraio 2024, ha approvato le Linee guida per gli interventi specifici LEADER 2023-2027 previsti nei Programmi di Sviluppo Locale, nell'ambito del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Veneto 2023-2027;

Con delibera n. 06 del 13/02/2024, il Consiglio Direttivo ha approvato il Cronoprogramma pluriennale dei bandi relativo alle annualità 2024-2025-2026 ai sensi del paragrafo 4 delle Procedure attuative LEADER 2023-2027 (allegato B - DGR n. 1690/2023);

Successivamente, con nota protocollo n. 83 del 15/02/2024, entro il termine previsto del 19/02/2024 (ai sensi del paragrafo 1, comma 2 delle Procedure attuative LEADER), il cronoprogramma è stato inviato alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione per la sua approvazione;

In seguito, con delibera n. 15 del 21.03.2024, il Consiglio Direttivo ha riapprovato e trasmesso, mediante nota prot. n. 175 del medesimo giorno, il Cronoprogramma pluriennale dei bandi in risposta alla comunicazione protocollo n. 138084 del 18/03/2024 della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione. Tale comunicazione richiedeva la correzione di un errore presente nello schema precedentemente approvato;

La Regione Veneto ha successivamente approvato il Cronoprogramma Pluriennale dei bandi con nota n. 166859 del 04.04.2024;

All'interno dello stesso Cronoprogramma Pluriennale dei bandi, è stata indicata la presentazione di due distinti bandi pubblici a valere sull'intervento ISL04 nel corso del 2024 destinati a due differenti categorie di beneficiari dei finanziamenti: gli Enti Pubblici, sia in forma singola che associata, e le Fondazioni e le Associazioni senza fini di lucro. Tale decisione è derivata dall'opportunità di adeguare il bando alle caratteristiche specifiche delle due categorie di beneficiari.

In ultimo, con DGR n. 152 del 20 febbraio 2024 sono stati approvati i criteri per la selezione delle domande di aiuto relative agli Interventi attuativi delle strategie di sviluppo locale LEADER del CSR 2023-20277, sulla base di quanto disposto dalla DGR n. 687/2023, Sezione I, par. 2.3.;

Il Gal, con delibera n. 20 del 22/04/2024, ha approvato la proposta di Bando ISL04 - beneficiari Enti Pubblici - inviandola ad Avepa per la verifica della sua conformità tecnica. La Commissione Gal-Avepa si è riunita il giorno 07/05/2024 ed ha espresso il parere di conformità nei confronti

del PSL, delle linee Guida Intervento, del Testo unico dei criteri di selezione e degli indirizzi procedurali;

Si intende ora procedere all'approvazione del bando inerente all'Intervento ISL04 con formula operativa Bando Pubblico così come previsto al Paragrafo 5 del PSL e coerentemente al Cronoprogramma Pluriennale dei bandi Gal.

Il Bando Pubblico, definito sulla base delle specifiche Linee Guida predisposte dalla Regione Veneto e rivolto agli Enti Pubblici sia in forma singola che associata, è stato adattato alle specificità del contesto territoriale del Gal facendo riferimento al ruolo e all'importanza assegnata dal PSL ad alcuni servizi di base e specifici utenti nel contrasto allo spopolamento del territorio, alla marginalità di alcune aree territoriali, alla promozione di interventi innovativi, alla collaborazione tra enti al fine di rispondere ai fabbisogni individuati e descritti all'interno dello stesso PSL e confermati dagli incontri informativi, di animazione e comunicazione svolti a favore dei potenziali partecipanti al bando pubblico ISL04.

Il Presidente conclude la propria relazione e propone all'approvazione del Consiglio Direttivo il seguente provvedimento.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

UDITA la relazione del Presidente;

VISTI i Regolamenti (CE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021;

VISTA la Deliberazione amministrativa del 26 luglio 2022, n. 113 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSN PAC);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTA la DGR n. 14 del 10 gennaio 2023 e s.m.i. con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), successivamente aggiornato con DGR n. 259 del 15 marzo 2023 e n. 1511 del 04 dicembre 2023;

VISTA la DGR n. 294 del 21 marzo 2023 che ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto SRG06 "Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale" del CSR Veneto 2023-2027;

VISTO che entro il termine stabilito, il Gal Prealpi e Dolomiti ha presentato il proprio PSL denominato "A-Tratti – Attratti dal Territorio" approvato dall'Assemblea degli Associati con delibera n. 19 del 07 agosto 2023;

VISTA la DGR n.1510 del 04 dicembre 2023 che approva la selezione dei Gal e le strategie di sviluppo locale con la relativa dotazione finanziaria in riferimento alle domande di aiuto SRG06 "Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale" del CSR Veneto 2023-2027;

VISTA la DGR n.1690 del 29 dicembre 2023 della Regione Veneto che ha definito gli *Impegni (All. A)* e le *Procedure attuative (All. B) LEADER 2023-2027* per la corretta ed uniforme attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'*Impegno 9)* per l'attuazione della strategia di Sviluppo Locale con particolare riguardo all'approvazione e la trasmissione del "Cronoprogramma pluriennale", nei termini definiti dalle *Procedure Attuative* con particolare riferimento ai punti 1) 2) e 4) di cui all'Allegato B) della DGR n. 1690 del 29 dicembre 2023;

DATO ATTO che il "Cronoprogramma pluriennale dei bandi" è approvato dall'organo decisionale del Gal. Con il medesimo atto di approvazione del cronoprogramma, il Gal prende atto degli esiti della selezione del PSL e delle eventuali relative prescrizioni confermando la volontà di attivare lo stesso;

VISTO il Decreto del Direttore AVEPA SUA Belluno n. 428 del 04 gennaio 2024 pubblicato sul BUR del Veneto n. 9 del 19 gennaio 2024;

VISTA la DGR n. 120 del 12 febbraio 2024 che ha approvato le Linee Guida per gli interventi specifici LEADER 2023-2027

VISTO la DGR n. 152 del 20 febbraio 2024 con la quale sono stati approvati i criteri per la selezione delle domande di aiuto relative agli Interventi attuativi delle strategie di sviluppo locale LEADER del CSR 2023-20277;

RITENUTO opportuno, al fine di redigere dei Bandi in linea con il Piano di finanziamento del PSL del GAL nonché coerenti alle specificità del territorio, fare riferimento a quanto disposto dalla DGR n. 120 del 12 febbraio 2024 adattando i contenuti dei Bandi GAL alle specifiche esigenze territoriali e alle risorse finanziarie complessive del PSL;

VISTI i provvedimenti del Consiglio Direttivo, in particolare la delibera n. 06 del 13/02/2024 che ha approvato il Cronoprogramma pluriennale dei bandi e la successiva trasmissione, con nota protocollo n. 83 del 15/02/2024, del cronoprogramma alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione; e infine, la riapprovazione e trasmissione del Cronoprogramma pluriennale dei bandi con delibera n. 15 del 21.03.2024, rispondendo alla comunicazione protocollo n. 138084 del 18/03/2024 della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

VISTA la DGR n. 687 del 05 giugno 2023 – Allegato A) *Indirizzi Procedurali Generali*;

VISTA la DGR n. 120 del 6 febbraio 2023 e s.m.i. Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 22 del 22 febbraio 2024 "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità - Linee guida operative per i beneficiari";

VISTO il Decreto del Direttore di AVEPA n. 52 del 27/03/2024 che dispone l'adozione del "*Manuale per la gestione dei bandi GAL per l'intervento SRG LEADER – Attuazione sviluppo locale";*

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 20 del 22/04/2024 con la quale è stata approvata la proposta Bando Pubblico ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali";

PRESO ATTO del parere di conformità espresso dalla Commissione tecnica GAL-AVEPA n.02 con verbale n. 2 del 07/05/2024, alla proposta di bando ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" - beneficiari Enti Pubblici - GR36072;

RICHIAMATA l'attenzione dei presenti nel rispetto degli obblighi ed impegni di cui alla DGR n. 294 del 21 marzo 2023 come dettagliati nella successiva DGR n. 1960 del 29 dicembre 2023 con particolare riguardo alla prevenzione dei conflitti d'interessi e alla garanzia che nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale;

RICHIAMATO il regolamento interno del Gal approvato con Delibera dell'Assemblea degli Associati n. 17 del 07 agosto 2023 "Regolamento per la gestione dei conflitti di interessi del Gal Prealpi e Dolomiti";

VISTE le note dei membri del Consiglio Direttivo, Milena De Zanet (prot. 267 del 17.05.2024) e Alex Gallina (prot. 269 del 17.05.2024), con le quali dichiarano situazioni di "potenziale" conflitto di interessi in relazione all'oggetto del provvedimento da adottare, in quanto sono amministratori di Enti Locali che potenzialmente potrebbero partecipare al Bando Pubblico in questione;

RISCONTRATO che i membri del consiglio direttivo Milena De Zanet e Alex Gallina, rispettivamente Presidente e Vice-Presidente, non sono presenti alla seduta del direttivo in relazione all'oggetto del provvedimento da adottare e in osservanza al Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse del Gal;

RISCONTRATA la regolarità di appartenenza dei partecipanti affinché nessun gruppo di interesse possa controllare il processo decisionale, in quanto i voti espressi da ogni gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale;

EVIDENZIATO che si rende necessario individuare un membro del consiglio direttivo che svolga le funzioni di Presidente;

RITENUTO opportuno individuare il consigliere più anziano quale Presidente del consiglio direttivo per la seduta relativa all'oggetto del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 17 dello Statuto;

Ad unanimità di voti palesi

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle dichiarazioni dei membri del Consiglio Direttivo, Milena De Zanet (prot. 267 del 17.05.2024) e Alex Gallina (prot. 269 del 17.05.2024), con le quali dichiarano situazioni di "potenziale" conflitto di interessi in relazione all'oggetto del provvedimento da adottare, in quanto sono amministratori di Enti Locali che potenzialmente potrebbero partecipare al Bando Pubblico in questione;

3. di prendere atto dell'assenza alla presente seduta dei membri del Consiglio Direttivo Milena De Zanet e Alex Gallina rispettivamente Presidente e Vice-Presidente del Gal Prealpi e Dolomiti in osservanza al Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse del Gal;

4. di nominare il consigliere più anziano, Avv. Enzo Guarnieri, quale Presidente del consiglio direttivo per la seduta relativa all'oggetto del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 17 dello Statuto;

5. di approvare il bando pubblico, inerente l'Intervento ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" – beneficiari Enti Pubblici - come da Allegato A) facente parte integrante del presente atto e coerentemente al Paragrafo 5 del PSL;

6. di confermare la coerenza generale del Bando in allegato a quanto previsto dal PSL (Ambito Tematico, Obiettivo Locale, formula operativa) e alle Procedure attuative LEADER 2023-2027, alle Linee Guida degli Interventi Specifici LEADER e agli Indirizzi Procedurali Generali (IPG) del CSR 2023-2027;

7. di confermare la coerenza con il piano di finanziamento del PSL, con riferimento particolare alla spesa programmata per il tipo ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" – beneficiari Enti Pubblici - (Quadro 7.1.2 – Importo programmato Azione A) e all'Allegato B) "Scheda di monitoraggio finanziario", parte integrante del presente atto;

8. di approvare il termine di 120 giorni dalla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) per la presentazione delle domande di aiuto all'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA, entro, secondo le modalità previste dal documento "Indirizzi Procedurali Generali PSR" e dai Manuali AVEPA.

9. Di impegnare la somma di € 2.209.456,00 del PSL - Intervento SRG06 - destinandola al tipo intervento ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali";

10. di confermare la validità delle decisioni assunte in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale;

11. di confermare l'avvenuta applicazione degli standard organizzativi ed operativi per la verifica dell'assenza di possibili situazioni di conflitto di interesse da cui è emerso che due componenti del Consiglio Direttivo, Milena De Zanet e Alex Gallina, hanno manifestato di possedere interessi "potenzialmente" interferenti con quelli del GAL e, di conseguenza, non hanno partecipato alla seduta;

12. di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento e relativi allegati alla Regione Veneto Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione e all'Avepa Sua di Belluno;

13. di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati sul sito del Gal Prealpi e Dolomiti alla sezione https://galprealpidolomiti.it/trasparenza/delibere-consiglio-direttivo/ ;

14. di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Il Segretario	Il Presidente
Matteo Aguanno	Enzo Guarnieri
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente

Allegato A) alla Delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 27 del 20/05/2024

REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 PER IL VENETO	
	Reg. UE 2021/2115, art. 77
Codice intervento	**ISL04**
Nome intervento	Investimenti non produttivi nelle aree rurali
Azione	/
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
GAL	GAL Prealpi e Dolomiti
Progetto di Comunità/Cooperazione	/
Formula attuativa	Bando pubblico GAL

INDICE

1. Descrizione generale
   1.1 Descrizione intervento
   1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
   3.1 Soggetti richiedenti
   3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
4. Operazioni ammissibili
   4.1 Operazioni previste
   4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
   4.3 Spese ammissibili
   4.4 Spese non ammissibili
   4.5 Impegni
   4.6 Obblighi
   4.7 Vincoli
   4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
   5.1 Importo finanziario a bando
   5.2 Forma ed entità del sostegno
   5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
   5.4 Aiuti di Stato
   5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
   6.1 Criteri di priorità e punteggi
   6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
   7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
   7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
   8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
   8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento sostiene la realizzazione di investimenti per il rafforzamento dei servizi di base alla popolazione delle aree rurali.

Gli investimenti devono essere finalizzati all'**attivazione e/o implementazione di servizi di base** a livello locale per la popolazione, compresi i servizi alla persona, le attività culturali e ricreative e le relative strutture/infrastrutture, anche attraverso la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale.

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n. 8:** promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

L'intervento concorre, inoltre, ai seguenti elementi della Strategia di Sviluppo Locale *(fare riferimento a quanto indicato nel PSL)*:

Ambito tematico	Obiettivo locale	Indicatore di output	Indicatore/i di risultato
AT.1 – Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi.	O.L. 1.1 – Promuovere e migliorare la qualità della vita e i servizi di base verso la cittadinanza e i target più fragili.	O.23 - Numero di operazioni o unità di investimento non produttivo sovvenzionati al di fuori dell'azienda agricola.	R41 - Connettere l'Europa rurale.

2. Ambito territoriale di applicazione

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei seguenti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL:

Alpago, Arsiè, Belluno, Borgo Valbelluna, Cesiomaggiore, Chies d'Alpago, Feltre, Fonzaso, Lamon, Limana, Pedavena, Ponte nelle Alpi, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Seren del Grappa, Setteville, Sospirolo, Sovramonte, Tambre.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

Enti pubblici, in forma singola o associata.

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

a) Enti pubblici, in forma singola o associata

Enti pubblici ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 1.

È ammessa l'associazione tra enti pubblici quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria.
Nell'ambito del bando l'ente può aderire ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto.

La condizione relativa all'ammissibilità del soggetto richiedente in forma associata deve essere mantenuta fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.

4. Operazioni ammissibili

4.1 Operazioni previste

Le operazioni ammissibili sono investimenti per il rafforzamento dei servizi di base alla popolazione residente delle aree rurali che perseguono le seguenti finalità, in linea con quanto indicato nella descrizione (obiettivi generali) dell'intervento:

1. Attivazione/implementazione di **servizi alla persona** che favoriscano la domiciliarità e la residenzialità di nuclei familiari

2a. Miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a **servizi sociali**

2b. Miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a **servizi culturali e ricreativi** per favorire la socializzazione all'interno delle comunità e la valorizzazione delle specificità locali, finalizzate anche ad una scoperta e fruizione consapevole del proprio territorio, in ottica di coesione sociale

3. Attivazione/implementazione di **servizi per la popolazione** affinché si creino le condizioni e lo stimolo a mantenere la residenzialità e/o si ricostruiscano quelle "Reti di Prossimità" necessarie al mantenimento della solidarietà sociale

4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

L'operazione proposta viene descritta in un Piano redatto secondo il modello allegato al presente bando.
Il Piano contiene le informazioni dettagliate relative a:

- finalità dell'operazione
- specifico servizio oggetto dell'operazione che si vuole attivare e/o implementare
- modalità di erogazione del servizio e soggetti coinvolti
- modalità di attivazione dello specifico servizio da parte degli utenti
- modalità di fruizione dello specifico servizio da parte degli utenti
- cronoprogramma delle attività previste
- sostenibilità (presa in carico) del servizio nel tempo
- investimenti da effettuare
- laddove pertinente, coerenza con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani

Gli investimenti sono ammissibili solo se finalizzati all'attivazione/implementazione di un servizio di base così come descritto al par. 4.1 del presente bando.

L'erogazione del servizio avviato/potenziato può essere effettuata direttamente dal beneficiario oppure affidata a soggetti terzi.

Nel caso in cui l'operazione includa investimenti su immobili, è necessaria la presentazione di un "progetto di recupero e riqualificazione degli immobili" completo delle relative autorizzazioni.
Gli immobili oggetto dell'investimento devono essere in proprietà/possesso da parte del soggetto richiedente, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo di durata di almeno pari a quella prevista dal periodo di stabilità delle operazioni. Per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso, deve essere esibita l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del proprietario degli immobili, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento.

Non sono ammissibili:

a) operazioni con finalità diverse da quelle previste dal presente intervento, tra i quali in particolare i seguenti (elenco non esaustivo):
   - mero miglioramento di fabbricati o di loro parti per la loro messa a disposizione per una futura realizzazione di attività non puntualmente identificata
   - mera valorizzazione/riqualificazione del patrimonio naturale, senza l'attivazione/implementazione del servizio
   - mera riqualificazione dell'arredo urbano
   - servizi di trasporto non finalizzati alla fruizione di uno specifico servizio alla persona
   - spazi espositivi aperti al pubblico per la promozione del patrimonio naturale locale
   - operazioni che hanno ad oggetto itinerari turistici che hanno il riconoscimento "E" o "I" della rete turistica ed escursionista veneta
   - operazioni inerenti ciclovie turistiche di interesse nazionale e itinerari/percorsi "cicloturistici", indipendentemente da quale sia la relativa "catalogazione" secondo la programmazione nazionale e/o regionale
   - operazioni inerenti cammini inseriti negli itinerari culturali riconosciuti da parte del Consiglio d'Europa, nella Mappa dei cammini italiani o nel Catalogo dei cammini religiosi italiani
   - operazioni inerenti "itinerari escursionistici di alta montagna" definiti dalla L.R. n. 11/2013 sulla base di appositi elenchi regionali

b) operazioni riguardanti la produzione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali

c) con riferimento al DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii., gli interventi edilizi di:

i. "manutenzione ordinaria" di cui all'art. 3, c. 1 lett. a)

ii. "nuova costruzione" di cui all'art. 3 c. 1 lett. e)

4.3 Spese ammissibili

a) Miglioramento di beni immobili e pertinenze per l'ampliamento e l'adeguamento di strutture/infrastrutture per l'erogazione di servizi a favore della popolazione, compresi gli investimenti di sostituzione (Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027, Sezione II, par. 2.3.2)
b) Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, necessari all'erogazione dei servizi a favore della popolazione
c) Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b) secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027
d) Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi: programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web
e) Personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato e/o implementato. L'importo massimo di queste spese è pari al 20% della spesa ammissibile totale dell'operazione.

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.4 Spese non ammissibili

- cartellonistica e segnaletica turistica
- spese per investimenti collegati ad interventi non ammissibili, così come definiti al par. 4.2 del presente bando

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.5 Impegni

a. Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con l'atto di concessione dell'aiuto

b. Attivare il servizio previsto nel Piano entro i termini di conclusione previsti dal presente bando. Il servizio si intende attivato quando è fruibile da parte dell'utente destinatario

c. Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129 e dal Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

d. Mantenere l'attivazione e/o implementazione del servizio oggetto dell'operazione finanziata per almeno 3 anni a partire dal pagamento del saldo

4.6 Obblighi

Non applicabile.

4.7 Vincoli

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, relativamente agli investimenti effettuati nell'operazione, deve essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione della durata di 3 anni, come disciplinato nel pertinente capitolo degli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

I termini per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa, sono i seguenti:

- 12 mesi per progetti con spese ammissibili rientranti nelle categorie b) e/o d) del paragrafo 4.3
- 24 mesi per gli altri casi

A questi termini si aggiungono 6 mesi nel caso in cui il progetto comprenda spese per personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato e/o implementato.

È possibile presentare la domanda di pagamento del saldo a seguito dell'attivazione del servizio.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è di 2.209.456,00 euro.

5.2 Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno: rimborso delle spese ammissibili.

Aliquota di sostegno: **100**%

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 20.000,00 euro.
L'importo massimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 200.000,00 euro.

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.
Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.
A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione

solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 61 "Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.
Il codice europeo del regime di aiuti comunicato in esenzione dalla notifica è il SA.106920.

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n 42/2023 e s.m.i.), si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati.
Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.
Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 23 punti.
Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

Principio di selezione 1-Tipologia di servizio creato/sviluppato

Criterio di priorità GAL 1.1 - Attivazione del servizio	**Punti**
GAL 1.1.1 Servizio già attivato dal beneficiario	**10**
GAL 1.1.2 Servizio da attivare attraverso l'operazione da parte del beneficiario	**5**

Criterio di assegnazione

Il punteggio GAL 1.1.1 viene assegnato se il servizio è già attivo alla data di pubblicazione del bando.
Il punteggio GAL 1.1.2 viene assegnato se il servizio non è attivo alla data di pubblicazione del bando e viene attivato entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo dell'aiuto.

Criterio di priorità GAL 1.2 - Tipologia di servizio	**Punti**
GAL 1.2.1 Progetto inerente i servizi alla persona	**10**
GAL 1.2.3 Progetto inerente i servizi culturali e ricreativi	**9**
GAL 1.2.2 Progetto inerente i servizi sociali	**8**
GAL 1.2.4 Progetto inerente i servizi per la popolazione	**4**

Criterio di assegnazione

Il punteggio verrà assegnato sulla base della tipologia di servizio descritto dal Piano allegato alla domanda di aiuto, con riferimento alle tipologie previste dalle Linee guida dell'intervento specifico ISL04.
Nel caso di più servizi verrà fatto riferimento al servizio avente la prevalenza % della spesa.

Criterio di priorità GAL 1.3 - Utenti destinatari	**Punti**
GAL 1.3.1 Utenti destinatari: minori	**15**
GAL 1.3.2 Utenti destinatari: giovani	**10**

Criterio di assegnazione

Utenza destinataria del servizio (ad esempio minori, giovani nelle diverse fasce) come descritta nel Piano allegato alla domanda di aiuto.
Si applicano le seguenti definizioni:
Minore: persona che non ha ancora compiuto il diciottesimo anno di età
Giovane: persona che non ha ancora compiuto il 25mo anno di età
Qualora il servizio sia destinato a più tipologie di utenti, sarà assegnato il punteggio più favorevole.

Criterio di priorità GAL 1.4 - Investimenti per diversamente abili	**Punti**
GAL 1.4.1 Investimento per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili	**5**

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito a progetti che destinano almeno il 20% della spesa ammessa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili.

Criterio di priorità GAL 1.5 - Tipologia di investimento	**Punti**
GAL 1.5.4 Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, quali programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web	**10**
GAL 1.5.1 Investimenti strutturali su edifici qualificati come beni culturali o con valore storico-ambientale	**8**
GAL 1.5.2 Investimenti per il miglioramento di edifici e relative pertinenze	**6**
GAL 1.5.3 Acquisto di nuovi macchinari impianti ed attrezzature necessari all'erogazione del servizio	**4**

Criterio di assegnazione

Beni culturali: edifici il cui interesse culturale risulta dichiarato ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 42/2004 e smi.
Edifici con valore storico-ambientale: edifici individuati ai sensi degli art. 43 della LR n. 11/2004
Il punteggio viene assegnato in base alla spesa ammessa maggiore.

Principio di selezione 2 - Localizzazione geografica dell'intervento

Criterio di priorità GAL 2.1 - Tasso di spopolamento	**Punti**
GAL 2.1.1 Investimento ubicato in Comuni con tasso di spopolamento ≤ -6 %	**15**
GAL 2.1.2 Investimento ubicato in comuni con tasso di spopolamento > -6% ÷ ≤ -4%	**13**
GAL 2.1.3 Investimento ubicato in comuni con tasso di spopolamento > -4% ÷ ≤ -2%	**10**

Criterio di assegnazione

Tasso di spopolamento: (popolazione 2021 - popolazione 2015)/popolazione 2015 sulla base dei valori di popolazione calcolati da ISTAT.

Per i Comuni che si sono uniti dopo il 2015, la popolazione al 31/12/2015 è calcolata come somma di quella dei singoli Comuni che hanno dato origine al Comune attuale.
L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.
Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera:

- per gli investimenti su immobili e pertinenze, la localizzazione dell'investimento
- per acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, la localizzazione della sede operativa del beneficiario
- per creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, la localizzazione della sede operativa del beneficiario.

Nel caso di presenza di differenti categorie di spesa, sarà assegnato il punteggio più favorevole.

Criterio di priorità GAL 2.5 - Aree a bassa densità abitativa	**Punti**
GAL 2.5.1 Investimento ubicato in Comuni con densità abitativa inferiore a 95 abitanti/Kmq (Criterio OCSE di ruralità su dati ISTAT censimento popolazione 2021)	**5**

Criterio di assegnazione

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera:

- per gli investimenti su immobili e pertinenze, la localizzazione dell'investimento
- per acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, la localizzazione della sede operativa del beneficiario
- per creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, la localizzazione della sede operativa del beneficiario.

Nel caso di presenza di differenti categorie di spesa, sarà assegnato il punteggio più favorevole.
L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Principio di selezione 4 - Caratteristiche del beneficiario

Criterio di priorità GAL 4.1 - Tipologia di beneficiario	**Punti**
GAL 4.1.1 Soggetto capofila di aggregazione di enti pubblici convenzionati	**20**

Criterio di assegnazione

Soggetto capofila di aggregazione di enti pubblici convenzionati: associazione sulla base di apposita convenzione.

Criterio di priorità GAL 4.4 - Partecipazione incontri informativi GAL	**Punti**
GAL 4.4.1 Partecipazione agli incontri informativi organizzati dal GAL nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale 2023-2027	**10**

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi relativi al bando ISL04 organizzati dal GAL Prealpi e Dolomiti con attestazione rilasciata dal GAL sulla base di riscontro su registri presenze al percorso informativo.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio sarà data priorità alla domanda che prevede la spesa ammessa maggiore.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (Avepa), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.
Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti specifici:

1. Piano secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 12.1 al presente Bando GAL
2. Nel caso di associazione tra enti pubblici: convenzione nelle forme previste dalla legge, completa dei seguenti elementi:
    a. oggetto della convenzione,
    b. condizioni operative e finanziarie del rapporto,
    c. mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.
3. autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento, per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di detenzione del bene/area
4. per richiedenti Enti pubblici: nel caso di spese riferibili alle categorie b) e/o d (par. 4.3 del presente bando GAL), almeno tre offerte analitiche sottoscritte per ciascuna categoria di spesa di ditte in concorrenza, raccolte attraverso indagine di mercato e accompagnate da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta dell'offerta
5. atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico
6. nel caso di operazioni riguardanti opere realizzate da Ente pubblico, copia del progetto esecutivo
7. permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.
8. segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune. AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune.
9. ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione comprovante il punteggio richiesto deve contenere, se del caso:
    a. Criterio di priorità GAL 1.1 – Attivazione del servizio: Nel caso di "Servizio già attivato dal beneficiario (criterio di priorità GAL 1.1.1), documentazione comprovante lo stato di attivazione del servizio che ne attesti l'esistenza
    b. Criterio di priorità GAL 4.4 - Partecipazione incontri informativi GAL: Attestazione rilasciata dal GAL

I documenti indicati ai numeri da 1 a 8 sono considerati documenti essenziali, se dovuti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione di cui al numero 9, comprovante il punteggio richiesto, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Per il presente intervento, in conformità agli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 cui si rimanda per ogni dettaglio, è possibile chiedere il pagamento in forma di anticipo (facoltativo), acconto (facoltativo) e saldo.
Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.
La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli "Indirizzi procedurali generali" del CSR 2023-2027 e dai manuali di AVEPA, anche in riferimento alle eventuali domande di anticipo e acconto, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

a) copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti
b) consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti
c) copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...). Nel caso in cui tali autorizzazioni non siano state rilasciate al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla domanda vanno allegate le richieste di rilascio presentate alle Autorità competenti. Le autorizzazioni devono essere acquisite dall'Avepa prima della conclusione dell'istruttoria per il pagamento del saldo
d) relazione finale sul servizio attivato/implementato

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione (Decreto MASAF 4 agosto 2023 e s.m.i.).
A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).
Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione AdG FEASR bonifica e irrigazione, adgfeasr@pec.regione.veneto.it.
Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it, dpo@pec.regione.veneto.it.
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023 e s.m.i.).
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.
All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito http://AVEPA.it/privacy ai capitoli "Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

GAL Prealpi e Dolomiti
P.zza Toni Merlin 1 - 32026 Borgo Valbelluna BL
Tel. 0437/838586
e-mail: info@gal2.it
posta certificata: gal2@legalmail.it
sito internet: www.galprealpidolomiti.it

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti
Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova
Tel. 049 7708711
e-mail: direzione@AVEPA.it
posta certificata: protocollo@cert.avepa.it
sito internet: www.avepa.it

AVEPA – Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso – Sede di Belluno
32100 Belluno (BL) - via Vittorio Veneto 158/L
tel. 0437 356311 - fax 0437 356350
email: sportello.bl@avepa.it
posta certificata: sp.bl@cert.avepa.it
sito internet: www.avepa.it/belluno

Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Regione del Veneto
Via Torino 110 30172 Mestre (VE)
Tel. 041 2795432
e-mail: adgfeasr@regione.veneto.it
posta certificata: adgfeasr@pec.regione.veneto.it
sito internet: www.regione.veneto.it

12. Allegati tecnici

12.1 Schema di Piano

ISL04 ALLEGATO **PIANO**

Soggetto richiedente	
Finalità dell'operazione (specifico servizio oggetto dell'operazione che si vuole attivare e/o implementare)	☐ 1. Attivazione/implementazione di servizi alla persona che favoriscano la domiciliarità e la residenzialità di nuclei familiari ☐ 2a. Miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a servizi sociali ☐ 2b. Miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a servizi culturali e ricreativi per favorire la socializzazione all'interno delle comunità e la valorizzazione delle specificità locali, finalizzate anche ad una scoperta e fruizione consapevole del proprio territorio, in ottica di coesione sociale ☐ 3. Attivazione/implementazione di servizi per la popolazione affinché si creino le condizioni e lo stimolo a mantenere la residenzialità e si ricostruiscano quelle "Reti di Prossimità" necessarie al mantenimento della solidarietà sociale
Definizione servizio	*Inserire una definizione sintetica del tipo di servizio previsto, possibilmente facendo riferimento a categorie già esistenti (es: scuolabus, servizio mensa, ecc.)*
Descrizione Servizio attivato/implementato	☐ Attivazione ☐ Implementazione
	Descrizione: *(descrivere il servizio previsto in modo sintetico ma esaustivo)*
	Obiettivi: *(descrivere gli obiettivi che si intendono raggiungere con l'attivazione/implementazione del servizio)*
	Utenza interessata: ☐ Minori di 18 anni ☐ Giovani (chi non ha ancora compiuto il 25mo anno di età) ☐ Anziani (chi ha compiuto il 65mo anno di età) ☐ Diversamente abili (fare riferimento alla L. n. 104/1992)

	☐ Altra utenza**:** _____ *(oltre ad indicare la tipologia di utenti a cui il servizio si rivolge in via principale, descrivere le motivazioni di tale indicazione. Se del caso, descrivere anche le tipologie di utenti a cui il servizio si rivolge in via secondaria)*
Territorio interessato dall'erogazione del servizio	*Tenuto conto del servizio e delle sue modalità di erogazione da parte del beneficiario e di attivazione e fruizione da parte degli utenti, indicare <u>i comuni</u> nel quale il servizio sarà fruibile e la corrispondente popolazione*
Modalità di erogazione del servizio e soggetti coinvolti	*Indicare le modalità di erogazione del servizio da parte del beneficiario (es: personale interno, esternalizzazione, ecc.) e i soggetti che si prevedono di coinvolgere*
Orari/frequenza prevista	*Indicare, ove pertinente, orario/frequenza previsto di fruizione del servizio*
Modalità di attivazione dello specifico servizio da parte degli utenti	*Descrivere le modalità con le quali l'utenza può aderire al servizio (es: iscrizione, libero accesso, ecc.)*
Modalità di fruizione dello specifico servizio da parte degli utenti	*Descrivere le modalità con le quali l'utenza fruisce del servizio*
Sostenibilità (presa in carico) del servizio nel tempo	*Descrivere sinteticamente la sostenibilità nel tempo del servizio, con particolare riferimento al periodo di mantenimento dello stesso previsto dal bando*
Coerenza con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani (ove pertinente)	*Indicare l'eventuale politica regionale e i relativi strumenti e piani nel cui ambito si colloca il servizio oggetto dell'operazione e descriverne la coerenza*
Coerenza dell'investimento con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale (ove pertinente)	*Indicare gli eventuali strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale nel cui ambito si colloca il servizio oggetto dell'operazione e descriverne la coerenza*
Cronoprogramma delle attività previste	*Indicare i tempi previsti per la realizzazione dell'operazione oggetto della domanda di aiuto, riferiti alle diverse categorie di spesa previste*
Tempi di attivazione del nuovo servizio o del servizio implementato	*Indicare i tempi di attivazione del servizio in relazione ai tempi indicati al paragrafo precedente. Il servizio si intende attivato quando è fruibile da parte dell'utente destinatario.*
Spese previste	☐ a. Miglioramento di beni immobili e pertinenze per l'ampliamento e l'adeguamento di strutture/infrastrutture per l'erogazione di servizi a favore della popolazione

	€ _____ ☐ b. Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, necessari all'erogazione dei servizi a favore della popolazione € _____ ☐ c. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b) €_____ ☐ d. Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi: programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web € _____ Solo per la categoria di beneficiari Enti pubblici: ☐ Personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato e/o implementato €_____ Totale _____ *Inserire le risorse previste per le singole categorie di spesa dopo la casella contrassegnata (con riferimento agli atti progettuali allegati in domanda di aiuto)*

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMMOBILE OVE SI COLLOCA L'INTERVENTO

Descrizione immobile	Edificio qualificato come bene culturale o con valore storico-ambientale ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i. ☐ **SI** ☐ **NO** *Descrivere l'immobile su cui si colloca l'intervento*					
Indirizzo						
Dati catastali	Foglio		Mappale		Particella	

INFORMAZIONI RELATIVE A NUOVI MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE

Descrizione	*Descrivere i macchinari/impianti e attrezzature oggetto dell'operazione anche con riferimento al servizio attivato/implementato*

INFORMAZIONI RELATIVE A CREAZIONE, ACQUISIZIONE E REALIZZAZIONE DI STRUMENTI INFORMATIVI

Descrizione	*Descrivere gli strumenti informativi oggetto dell'operazione anche con riferimento al servizio attivato/implementato*

INFORMAZIONI RELATIVE PERSONALE SPECIFICATAMENTE IMPIEGATO NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO ATTIVATO E/O IMPLEMENTATO *(SOLO ENTI PUBBLICI)*

Descrizione	*Indicare il personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato/implementato (categoria, numerosità, ecc.)*

PIANO DELLE SPESE

Illustrare il piano delle spese.

Per ciascuna lettera aggiungere linee testo se necessarie.

A. Miglioramento di beni immobili e pertinenze per l'ampliamento e l'adeguamento di strutture/infrastrutture per l'erogazione di servizi a favore della popolazione, compresi gli investimenti di sostituzione (Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027, Sezione II, par. 2.3.2)

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo/offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria A					

B. Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, necessari all'erogazione dei servizi a favore della popolazione

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo/offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)

Totale categoria B		

C. Spese generali connesse all'investimento, secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo/offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria C					

D. Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi: programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo/offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria D					

E. Personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato e/o implementato *(solo Enti pubblici)*

quantità	Descrizione spesa	Personale interno/esterno	n. offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria E					

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato B al Decreto n. 4 del 12 Gennaio 2024

Allegato B) alla Delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 27 del 20/05/2024

SCHEDA DI MONITORAGGIO FINANZIARIO (Procedure attuative LEADER 2023-2027, par. 2) Delibera GAL Prealpi e Dolomiti n. 27 data: 20/05/2024 - In allegato al bando Intervento/Azione ISL04						
Intervento	**Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A (importo programmato PSL)** (1)	**Importo aiuti concessi** (2)	**Importo bandi in corso** (3)	**Importo aiuti revocati** (4)	**Economie su domande chiuse** (5)	**Differenza [1-2-3+4+5]**
SRD03	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
ISL02	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0
ISL03	870.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	870.000,00
ISL04	2.709.456,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.709.456,00
ISL05	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00
ISL06	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
	TOTALE Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A	**TOTALE Importo aiuti concessi**	**TOTALE Importo bandi in corso**	**TOTALE Importo aiuti revocati**	**TOTALE Economie su domande chiuse**	**TOTALE Importo disponibile** (6)
	4.749.456,00	**0,00**	**180.000,00**	**0,00**	**0,00**	**4.569.456,00**

1) Importo programmato nel PSL (Quadro 7.1.2) approvato con DGR n. 1510 del 4 dicembre 2023
2) Importo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da AVEPA ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.
   Tale importo è da indicare al lordo di eventuali revoche, che vanno registrate nella colonna 4.
   Nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici e organismi di diritto pubblico, successivamente alla formalizzazione dell'eventuale rideterminazione del quadro economico e in ogni caso di revisione istruttoria, si considera l'importo del contributo concesso rideterminato (decreto di AVEPA)
3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi già approvati - anche nella stessa seduta- o già pubblicati, per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di AVEPA
4) Importo delle somme disponibili a seguito di decreti di revoca approvati da AVEPA
5) Importo delle economie registrate al momento della chiusura formale dell'operazione con il decreto di saldo (importo concesso - importo complessivamente liquidato)
6) Importo disponibile per lo stanziamento a bando

Tutti gli importi sono espressi in euro